

INDICE

PIANO DEI SERVIZI

1) IL SISTEMA DEI SERVIZI	pag. 2
2) ANALISI DEI SERVIZI E VALUTAZIONE DEI FABBISOGNI	pag. 4
2.1 <i>IL SISTEMA SCOLASTICO</i>	<i>pag. 4</i>
2.2 <i>SERVIZI SOCIALI E SANITARI</i>	<i>pag. 6</i>
2.3 <i>PARCHEGGI</i>	<i>pag. 7</i>
2.4 <i>VERDE PUBBLICO</i>	<i>pag. 10</i>
2.5 <i>ATTREZZATURE SPORTIVE E RICREATIVE</i>	<i>pag. 11</i>
2.6 <i>IMPIANTI TECNOLOGICI</i>	<i>pag. 12</i>
2.7 <i>TRASPORTI</i>	<i>pag. 12</i>
2.8 <i>ATTREZZATURE CIVICHE</i>	<i>pag. 14</i>
2.9 <i>ATTREZZATURE CIVICHE NON GESTITE DAL COMUNE</i>	<i>pag. 15</i>
2.10 <i>SCHEDE RILEVAZIONE STANDARDS IMMOBILI</i>	<i>pag. 15</i>
2.11 <i>SCHEDE RILEVAZIONE STANDARDS AREE VERDI E PARCHEGGI</i>	<i>pag. 15</i>
2.12 <i>SERVIZI DI RILIEVO INTERCOMUNALE</i>	<i>pag. 15</i>
3) PROGETTO DI PIANO DEI SERVIZI	
3.1 <i>OBIETTIVI DEL PIANO DEI SERVIZI</i>	<i>pag.. 16</i>
3.1.1 <i>Verifica del grado di sufficienza ed equilibrio fra popolazione insediata ed insediabile</i>	<i>pag. 16</i>
3.1.2 <i>Verifica della riorganizzazione della rete dei parcheggi</i>	<i>pag. 17</i>
3.1.3 <i>Potenziamento selettivo delle attrezzature</i>	<i>pag. 17</i>
3.1.4 <i>Istruzione e assistenza all'infanzia</i>	<i>pag. 18</i>
3.1.5 <i>Attrezzature sportive</i>	<i>pag. 18</i>
3.1.6 <i>Potenziamento dell'offerta culturale e musicale</i>	<i>pag. 18</i>
3.2 <i>MODALITA' DI ATTUAZIONE</i>	<i>pag.18</i>

PIANO DEI SERVIZI

1) IL SISTEMA DEI SERVIZI

Il sistema dei servizi : attrezzature pubbliche e di interesse generale

La Legge Regionale 1/2001, entrata in vigore il 20/01/2001 e successivamente la Legge Regionale n. 12 del 11/03/05, hanno posto le basi per una decisa revisione della metodologia di pianificazione a livello comunale, sensibilizzando la disciplina verso nuove forme e modalità di programmazione, con particolare riferimento alla politica dei servizi.

La principale novità riguarda l'obbligo di allegare al Piano di Governo del Territorio un nuovo elaborato denominato Piano dei Servizi che deve contenere:

- l'analisi e lo stato dei servizi pubblici e di interesse generale esistenti, valutati in base al grado di funzionalità e accessibilità;
- la definizione della politica dei servizi alla scala comunale, nel rispetto dei piani sovraordinati regionali o provinciali, con particolare riferimento ai livelli qualitativi raggiungibili e al grado di fattibilità, fruibilità ed accessibilità delle attrezzature previste.

La Legge Regionale indica inoltre, benché in forma transitoria in quanto soggetta a successiva specificazione normativa, i criteri orientativi a cui attenersi nella redazione del Piano dei Servizi.

Tra i principi espressi i principali sono:

- la funzione ambientale degli spazi verdi (riequilibrio ecologico, riduzione della pressione antropica, riqualificazione urbana attraverso il verde, ecc.);
- l'organizzazione degli spazi di sosta come strumento cardine per il governo della mobilità;
- l'incentivazione delle forme di concorso e collaborazione tra comuni e tra pubblico e privato per la realizzazione e gestione dei servizi.

In questo modo il PGT è portato ad esprimere la logica localizzativa degli standards urbanistici individuati in maniera più propositiva rispetto al passato aggiungendo una valutazione qualitativa a quella tradizionale puramente quantitativa.

Il Piano dei Servizi è quindi lo strumento che orienta le scelte e le iniziative della pianificazione comunale verso un'effettiva e più realistica programmazione degli interventi che dia certezza e concreta risposta alla legittima domanda dei soggetti privati assoggettati al regime espropriativo connesso con la destinazione a standards.

Le previsioni contenute nello strumento di pianificazione urbanistica devono caratterizzarsi come occasioni per le realizzazioni di un servizio per la collettività, in ragione di un obiettivo più generale rappresentato dall'innalzamento della qualità urbana offerta sia a chi risiede sia a chi lavora.

Il concetto di "standard qualitativo" rappresenta quindi una diversa possibilità nel controllo del disegno urbano, della coerenza delle ipotesi attuative con gli obiettivi strategici delle politiche di riequilibrio territoriale, di quelle politiche cioè che intendono avviare processi concertati per la riqualificazione di importanti brani del tessuto edificato o interventi di trasformazione ed espansione coerenti con il disegno complessivo del territorio. La realizzazione di specifiche attrezzature o strutture risulta pertanto un elemento di valutazione delle proposte di piani attuativi pubblici e privati.

Coerentemente con la natura programmatica del Piano dei Servizi, elemento non trascurabile è rappresentato dalla valutazione anche economica dell'intervento attuativo. E' condizione primaria che l'attuazione delle attrezzature sia possibile anche da parte di soggetti privati che, a fronte di un beneficio fiscale ed economico (non direttamente gravante sull'Amministrazione Comunale), si impegnino a garantire il servizio pubblico in sostituzione dell'Amministrazione stessa.

In quest'ottica, il "costo sociale e pubblico" si abbasserà in proporzione alle possibilità di intervento promiscuo (pubblico e privato) e i vantaggi di un minor costo sostenuto saranno equilibrati grazie ad un accurato accordo per la gestione e l'utilizzazione delle strutture e dei servizi così realizzati.

Sulla base della Legge e delle prime considerazioni espresse nelle diverse sedi istituzionali e accademiche è possibile dedurre che è necessaria una maggiore articolazione e dettaglio nelle fasi decisionali al fine di strutturare un vero e proprio quadro programmatico in grado di fornire anche i seguenti elementi:

- individuazione dei livelli minimi accettabili per le singole tipologie dei servizi da offrire alla cittadinanza;
- valutazione delle caratteristiche strutturali dei servizi esistenti (eventualmente indicando strutture obsolete e funzionalmente non più adeguate);
- analisi della possibilità di potenziamento, ampliamento, riqualificazione e riconversione delle strutture esistenti.

A queste valutazioni si deve accompagnare un quadro conoscitivo più tradizionale, incentrato sui seguenti elementi:

- elenco delle strutture esistenti;
- individuazione del carattere del servizio offerto (struttura pubblica, privata d'uso pubblico, privata con convenzionamento);
- livello qualitativo dei servizi (accessibilità, modalità di gestione)

Solo integrando queste valutazioni, coerentemente con l'individuazione dei fabbisogni specifici del territorio è possibile individuare corrette modalità attuative a sostegno delle iniziative proposte.

Specificatamente, il Piano dei Servizi per il nuovo Piano di Governo del Territorio di Gazoldo degli Ippoliti è così articolato:

- analisi dei servizi esistenti all'interno del territorio, con riferimento alla dotazione di attrezzature esistenti, all'idoneità del servizio offerto, agli spazi utilizzati, sottoutilizzati o inutilizzati;
- analisi del grado di utilizzazione delle attrezzature esistenti;
- verifica del loro corretto inserimento all'interno del territorio comunale, in base alle caratteristiche dimensionali, al livello di accessibilità e di fruibilità e alle eventuali possibilità di ampliamento;
- analisi dei fabbisogni pregressi;
- valutazione della previsione di future necessità in base alle modificazioni anagrafiche e alle dinamiche economiche;
- individuazione delle strategie generali per i servizi di interesse pubblico, comunale e sovracomunale;
- individuazione delle aree da destinare ai servizi necessari e delle principali caratteristiche progettuali;
- indicazione delle priorità di intervento;

- modalità di intervento.

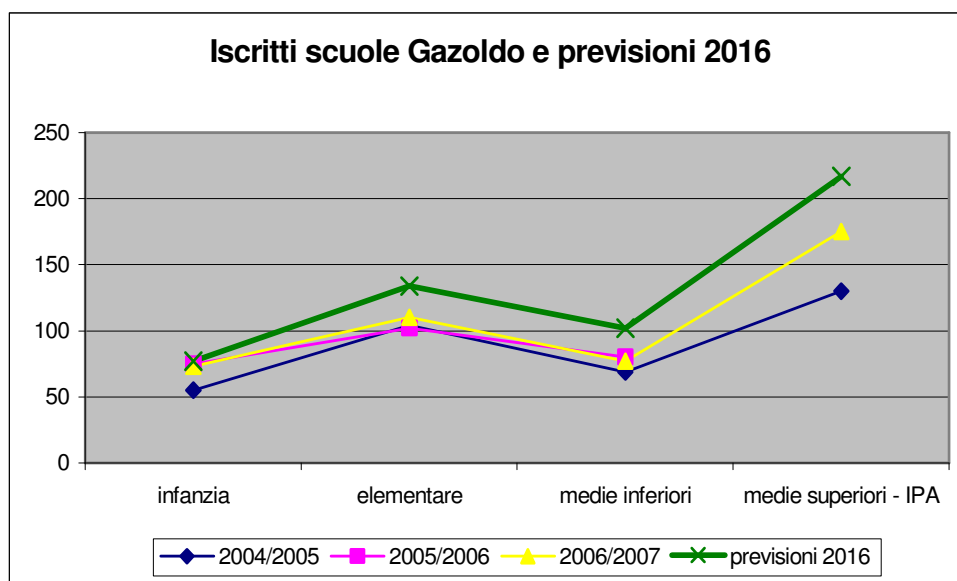
In particolare il Piano dei Servizi fornisce un elenco completo delle aree destinate ad attrezzature pubbliche e d'interesse generale, sia interne che esterne ai piani attuativi, con la definizione della specifica caratteristica/vocazione e con la valutazione dell'idoneità urbanistica e territoriale in relazione al tipo di servizio previsto.

Per alcuni ambiti (di particolare importanza o per i quali il PGT prevede una logica progettuale unitaria e comune) il Piano dei Servizi fa riferimento anche ad allegati cartografici utili per rappresentare le linee guida degli interventi previsti e i collegamenti con il contesto urbano e territoriale.

2) ANALISI DEI SERVIZI E VALUTAZIONE DEI FABBISOGNI

2.1 IL SISTEMA SCOLASTICO

Lo stato dei servizi scolastici sul territorio gazoldese presenta attualmente la seguente distribuzione:



Fonte: Provincia di Mantova – Servizio Istruzione

- Scuola dell'Infanzia : in posizione centrale con ampi parcheggi ed area verde di proprietà. Sono presenti tre classi per complessivi 73 alunni. Al piano superiore lo stabile è attualmente occupato dall'Asilo Nido n. 26 iscritti anno 2007 che nell'anno 2009/2010 si sposterà nella nuova sede in costruzione (ultimazione fine 2008) dimensionato per 45 utenti. Gli spazi liberati resteranno a disposizione della scuola materna. Lo stabile potrà ospitare alle attuali condizioni n. 4 sezioni per complessivi 120 alunni. Dal grafico sopra riportato nonché dalle previsioni inerenti lo sviluppo teorico del PGT si evince che gli spazi risultano adeguati alle future previsioni di crescita del servizio.



- Scuola Primaria (elementare): in posizione centrale nelle vicinanze del nucleo storico è servita da ampio parcheggio, pista ciclabile, zona sosta autobus scolastico. E' stata recentemente dotata di ampio giardino ed annesse n. 3 aule spaziose prima utilizzate ad altri servizi. Sono presenti nell'anno 2006-2007 n. 110 alunni. Le attuali potenzialità del plesso sono sovrabbondanti per ospitare un intero ciclo pari a massimo 150 utenti. Qualora si rendesse necessario provvedere a costituire due distinti cicli si possono prevedere facili adeguamenti in un arco triennale al fine di adeguare la struttura senza ampliamenti alle nuove necessità.



- Scuola Secondaria (Medie inferiori) : collocata nell'ampia zona scolastico – ricreativa – sportiva in via Artigianato è servita da servizio scuolabus, parcheggi, palestra, area cortiva di pertinenza. Il numero di iscritti nell'anno 2007 è di 82 unità. La struttura è attualmente dotata di cinque aule e di 4 laboratori. Si soddisfa attualmente la richiesta normativa con un esiguo margine di possibile aumento degli iscritti. Si renderà necessario monitorare l'andamento delle iscrizioni in funzione dello sviluppo demografico per potenziare, se necessario, il plesso che ospita la scuola media inferiore su area esistente di proprietà dell'ente.

- Scuola Media Superiore (IPA) : la scuola è gestita direttamente dall'amministrazione provinciale in plesso di proprietà della Fondazione "Coniugi Pigozzi" che per statuto provvede al mantenimento della sede scolastica promuovendo lo sviluppo dell'I.P.A. con contributi annuali. L'Amministrazione comunale provvede ad organizzare e finanziare il trasporto scolastico e la mensa per fornire un servizio di continuità allo sviluppo del progetto I.P.A. il nuovo corso turistico-alberghiero ha riscosso ampia soddisfazione e successo incrementando fortemente il numero di iscritti. All'uopo la Fondazione ha recentemente ristrutturato un'ala del plesso scuole superiori per incrementare il numero delle aule. Attualmente il totale degli iscritti è di 259 di cui n. 127 (IPA) e n.132 alberghiero.



2.2 SERVIZI SOCIALI E SANITARI

Sono presenti sul territorio comunale due differenti strutture di assistenza sanitaria:

- La "Casa della Salute" ubicata in un'ala del plesso di proprietà Fondazione "Coniugi Pigozzi" in via Artigianato angolo via Marconi nella quale vengono forniti i seguenti servizi sanitari:
 - Consultorio
 - Prelievi ematici
 - Psicologia
 - Ginecologia
 - Oculistica
 - Pediatria
 - Medicina di base



I servizi sono erogati in convenzione con l'Asl di Asola.

- la fisioterapia ubicata in vicolo Torre Rossa in gestione diretta con l'Azienda Ospedaliera "Carlo Poma";
- un secondo medico di base esercita con ambulatorio privato in via Marconi

L'assistenza domiciliare è invece erogata da un'assistente sociale e da un gruppo di volontari che provvede al trasporto di anziani e disabili, su richiesta, con mezzi di proprietà comunale:



Nella sede Avis presso il plesso municipale/biblioteca vengono erogati i servizi di promozione sociale.

Il Comune di Gazoldo è inoltre associato con convenzione al sistema bibliotecario ovest di Mantova ed attraverso l'Associazione "Postumia" gestisce la biblioteca comunale. L'Associazione Postumia con propri dipendenti e volontari garantisce l'apertura della biblioteca, del Museo d'Arte Moderna riconosciuto a livello Regionale fra i 40 musei lombardi ed inserito nel sistema mussale mantovano. L'associazione gestisce entrambe le sedi mussali sul territorio, il Museo delle Cere nel Palazzo Villa Ippoliti ed il Museo d'Arte Moderna nel Palazzo Municipale.

2.3 PARCHEGGI

La dotazione di parcheggi attuali raggiunge una superficie complessiva di circa **20.873 mq.** che si distribuisce in spazi di differenti dimensioni ed importanza; tra questi si possono distinguere per capienza e specifica funzione i seguenti:

Collocazione	Funzione	Capienza n. posti auto	Grado di utilizzo	Considerazioni	Superficie Mq.
Via Gerola	Ad uso quasi esclusivo della scuola materna	8	Spesso completo	Molto utilizzato per la sosta temporanea negli orari di ingresso e uscita dall'asilo	137
Via Boninsegna PL A	Ad uso dei residenti del nuovo	10	Considerato che è l'unico parcheggio di	Si evidenzierà la necessità di distribuire	190

residenziale	quartiere in fase di programmazione		servizio del nuovo quartiere si prevede un completo utilizzo	meglio i parcheggi nelle nuove aree di espansione	
Area PEEP A	Principalmente usato dai residenti viene praticato per il comodo accesso ai giardini attrezzati. Centrale.	43	Molto utilizzato in ogni fascia oraria	Dimensionato in modo squilibrato per ogni esigenza.	867
P.L. Palazzina	Al servizio dei residenti del nuovo quartiere in fase di realizzazione nonché dall'attiguo campo sportivo.	105	Considerata l'ottima dislocazione si presume un ottimo utilizzo giornaliero.	La dislocazione dei parcheggi dovrebbe rispondere alle esigenze del comparto e del centro sportivo.	2066
Via San Pio XX	Ricavati in reliquari stradali	24	Utilizzati solo il lunedì per il mercato.	Dislocazione decentrata	996
P.L. Belgiardino	Ad uso quasi esclusivo dei futuri residenti il nuovo quartiere.	88	Sarà molto utilizzato dai residenti.	La posizione dei parcheggi è funzionale alle esigenze del comparto residenziale.	1749
P.L. Artigianato	Ad uso delle attività scolastiche	72	Molto sfruttato durante l'arco della giornata.	Il parcheggio è utilizzato prevalentemente dalle scuole, dai residenti e durante l'apertura della Casa della Salute.	1440
P.L. dello Sport	Questi spazi sono utilizzati dalle scuole e dagli utenti del Centro Sportivo per manifestazioni ludiche	156	Sempre utilizzato durante l'orario lavorativo e nelle ore serali è utile nel giorno di mercato.	L'uso del parcheggio risulta alquanto appropriato per ogni manifestazione sportiva o ricreativa.	260
Via Serafina Forti	Al servizio dei residenti	30	Sono sempre utilizzati.	La circolazione regolata attraverso la corretta segnaletica orizzontale e un limitato flusso di traffico concorrono ad un'ottimale fruibilità delle aree di sosta..	611
Piazza Feltrami	Risponde all'esigenza di posti auto in zona centrale	86	Molto utilizzato anche dagli esercizi commerciali		1700
P.L. Volta	Ad uso delle attività residenziali	64	Utilizzato anche in orari lavorativi e il	Data la comoda accessibilità, il parcheggio	1295

	e del mercato		lunedì per il mercato.	viene utilizzato completamente durante il mercato.	
Via Boninsegna	Ad uso delle attività residenziali e del mercato	44	Utilizzato anche in orari lavorativi e il lunedì per il mercato.	Data la comoda accessibilità, il parcheggio viene utilizzato completamente durante il mercato.	883
Via Roma	Parcheggio in area comoda ai servizi comunali. Giardini Pubblici	35	Molto utilizzato.	Assolve a molteplici funzioni sociali..	700
Via Portico Rosso Via Marconi	Ad uso delle attività residenziali, attività commerciali e mercato.	80	Molto utilizzato.	Data la comoda accessibilità e posizione centrale, il parcheggio viene utilizzato in ogni orario.	2435
P.L. Volta Vittoni	Ad uso del nuovo quartiere in fase di realizzazione e dei quartieri esistenti in zona limitrofa.	29	L'ottima ubicazione in fregio alla viabilità rende facilmente utilizzabili evitando la sosta nelle carreggiate.	Utilizzato dai soli residenti.	596
P.L. Belvedere	Ad uso del nuovo quartiere in fase di realizzazione e dei quartieri esistenti in zona limitrofa.	33	L'ottima ubicazione in fregio alla viabilità rende facilmente utilizzabili evitando la sosta nelle carreggiate.	Utilizzato dai soli residenti.	659
P.L. Serioletta	Ad uso del nuovo quartiere in fase di realizzazione e dei quartieri esistenti in zona limitrofa.	10	L'ottima ubicazione in fregio alla viabilità rende facilmente utilizzabili evitando la sosta nelle carreggiate.	Utilizzato dai soli residenti.	100
P.L. Svigrada	Ad uso del nuovo quartiere in fase di realizzazione e dei quartieri esistenti in zona limitrofa.	58	L'ottima ubicazione in fregio alla viabilità rende facilmente utilizzabili evitando la sosta nelle carreggiate.	Utilizzato dai soli residenti.	1169

Attraverso l'analisi sulla dotazione di parcheggi nel territorio comunale è facile riscontrare una carenza di aree di sosta in alcune zone nevralgiche (per la presenza di servizi pubblici primari o di attività commerciali⁹ come l'intorno di via Roma, Via Marconi, Via Portico Rosso solamente nel giorno di mercato in cui tutti i parcheggi della via principale (Marconi) sono occupati dagli ambulanti.

Si riscontra inoltre una sostanziale buona presenza di aree a parcheggio in zone a forte carattere residenziale favorite dalla contemporanea possibilità data ai residenti di sviluppare parcheggi coperti a confine proprietà entro i lotti.

2.4 VERDE PUBBLICO

In tutto il territorio la dotazione di parchi urbani è decisamente qualitativa. Si tratta di parchi di limitate dimensione ma ottimamente attrezzati con vialetti pedonali pavimentati, illuminazione pubblica, dotazione giochi per bambini, panchine, in modo diffuso in ogni quartiere residenziale.

La dotazione di verde attrezzato esistente (escluso parcheggi) è pari a mq. **21.195 mq** con un rapporto sui 2833 abitanti teorici del PGT di **7,48 mq/utente**.

Si evidenzia inoltre che tale dato va valutato in una realtà fortemente agricola ricca di itinerari naturalistici in continuità con le aree abitate e percorribili sia a piedi che in bicicletta.



Giardini via Rizzi



Giardini campo Sportivo



Giardini retro Comune



Giardini Via Belvedere



Giardini Via Rizzi

2.5 ATTREZZATURE SPORTIVE E RICREATIVE

La gestione delle strutture sportive sul territorio è stata convenzionata con l'Associazione "Centro Sportivo" che attraverso un numeroso gruppo di volontari provvede al mantenimento di un alto livello di efficienza delle strutture comunali. In particolare, il calcio ed il settore giovanile sono al centro delle attenzioni del Centro Sportivo. L'Amministrazione Comunale ha negli anni accorpato nella vasta area di proprietà, posta tra il canale Fossadoldo e via Artigianato (mq. 35.430) diverse attività sportive e ricreative di seguito elencate:

- Campo da calcio regolare
- Campo di allenamento di dimensioni ridotte
- Struttura polivalente scoperta per tennis - pallavolo
- Piscina ludica con area di pertinenza
- Spogliatoio per il calcio a norme CONI
- Edificio biglietteria/bar
- Palestra coperta con saletta fitness
- "Palco del Papa" struttura aperta polivalente per manifestazioni ricreative e ludiche
- "Centro Fenice" polo di aggregazione a diverse funzioni scolastiche e culturali

L'Associazione Bocciofile gestisce all'interno dell'ampia area del centro sportivo due campi coperti di bocce promuovendo ogni anno manifestazioni sportive anche a livello nazionale.



2.6 IMPIANTI TECNOLOGICI

I servizi a rete fognatura, illuminazione pubblica, gas, forniscono completamente il territorio comunale fatta eccezione per le case sparse in zona agricola (vedi elaborati allegati).

Il servizio gas presente fin dagli anni '70 è attualmente convenzionato con la ditta Arcalgas.

Il territorio comunale è sprovvisto delle rete acquedottistica. Nelle recenti urbanizzazioni dagli anni '90 si è provveduto a realizzare le reti interne che saranno alimentate secondo i piani del gestore del servizio idrico integrato SISAM S.p.A. nel triennio 2009-2012.

Della rete acquedottistica interna all'abitato e delle adduttrici è stato approvato un progetto definitivo.

Fra le attrezzature pubbliche assimilabili agli impianti tecnologici si evidenzia la piazzola per raccolta rifiuti che sarà oggetto di futuro spostamento in area più ampia attigua all'esistente.

L'amministrazione è proprietaria di cabina elettrica per trasformazione energia da media tensione a bassa tensione a servizio dell'intero comparto scolastico.

L'impianto di depurazione a servizio del solo abitato di Gazoldo è attualmente oggetto di progetto esecutivo di dismissione con convogliamento dei reflui all'impianto intercomunale di Redondesco.

Sul territorio comunale sono posizionate tre antenne telefoniche due delle quali su aree di proprietà comunale che completano in modo esaustivo il servizio richiesto.

Dall'analisi dei servizi tecnologici presenti si evidenzia che il territorio è dotato di una rete fognaria separata (acque nere in PVC, acque bianche in CLS) che necessita collegare all'impianto di depurazione intercomunale di Redondesco. Il progetto va a colmare una carenza strutturale dell'attuale impianto di depurazione.

La rete suppur necessita di verifiche atte ad eliminare "acque parassite" provenienti da aree private durante eventi atmosferici straordinari, è strutturata per gli ampliamenti oggetto di trasformazione urbanistica.

Il servizio rete gas in concessione con la ditta Arcagas è stato potenziato alla fine degli anni '90 e non necessita di interventi strutturali per le dinamiche di sviluppo proposte.

I sottoservizi Enel- Telecom sono già strutturati per sopperire alle future esigenze di crescita urbanistica.

Necessita comunque mantenere una stretta collaborazione con gli enti gestori per ottimizzare le risorse già disponibili nell'ottica di una crescita consapevole del territorio. La rete acquedottistica di competenza A.T.O. è determinante e fondamentale per la salvaguardia ambientale del territorio e dovrà essere perseguita con tenacia come obiettivo principale.

2.7 TRASPORTI

Il Comune di Gazoldo è collegato al capoluogo di Mantova esclusivamente attraverso servizio pubblico di autobus gestito da Apam S.p.A.. La linea 13 ha una frequenza giornaliera quasi oraria dalle ore 6.18 sino alle ore 20.18 in andata per Asola e in andata per Mantova dalle ore 6.13 alle 19.13 con una frequenza giornaliera quasi oraria.

Per i servizi scolastici il comune è dotato di scuolabus da 15 posti e utilizza un servizio privato con un pulmino da 7/9 posti secondo necessità.



Per i servizi sociali e sanitari l'Amministrazione è dotata di due mezzi gestiti dalle associazioni di volontariato e/o sportive



Il parco macchine è inoltre composto da automezzo in dotazione alla Polizia Locale, camion scarrabile e automezzo per spazzature strade.





2.8 ATTREZZATURE CIVICHE

- Municipio
- Biblioteca
- Museo delle Cere
- Scuola materna “La coccinella”
- Scuola elementare “Martiri di Belfiore”
- Scuola media “Gandolfo”
- Istituto Professionale di Stato per l’Agricoltura
- Palestra
- Centro Sportivo
- Bocciodromo
- Centro Polifunzionale Fenice
- Caserma Carabinieri
- Pesa Pubblica
- Poste – via Nievo, 1
- Alloggi Poste
- Alloggi – Via Marconi
- Alloggi – Vicolo Torre Rossa
- Archivio Comunale
- Ambulatori Asl (vicolo Torre Rossa)
- Ambulatori Agraria (presso Casa della Salute Via Marconi)
- Magazzini comunali
- Piazzola rifiuti
- Quattro alloggi (via S. Pio X)
- Depuratore
- Cimitero
- Cabina gas primo salto (via Chella)
- Scuola di Musica (presso stabile Scuole Elementari, via Ragazzi del 99)

2.9 ATTREZZATURE CIVICHE NON GESTITE DAL COMUNE

L'oraorio posizionato in via San Pio X, offre al suo interno una sala polivalente per attività culturali e di svago.



2.10 SCHEDE RILEVAZIONE STANDARDS IMMOBILI

Nell'allegato "Schede rilevazione standards del Piano dei Servizi si è svolta una puntuale descrizione degli immobili di proprietà comunale elencando una breve descrizione, lo stato di conservazione dell'edificio e un giudizio di sintesi atto a mettere in evidenza peculiarità e criticità degli immobili descritti in funzione del servizio che svolgono per la collettività.

2.11 SCHEDE RILEVAZIONE STANDARDS AREE VERDI E PARCHEGGI

Nell'elaborato grafico Tav. 2 "Ricognizione preesistenze e progetto" si è messo in evidenza la dotazione di aree standard verdi e parcheggio nonché la loro localizzazione all'interno dei confini comunali.

2.12 SERVIZI DI RILIEVO INTERCOMUNALE

Come evidenziato nell'allegata tavola 4 P.d.S. "Ricognizione servizi intercomunali". 1:25.000 si sono segnalati quei servizi sul territorio che per tipologia e consistenza vengono utilizzati dalla popolazione residente anche se esterni al territorio comunale. Si segnala come evidenza il Centro natatorio "Airone" presso la Corte Mussolina nel limitrofo territorio di Rodigo che comprende piscine coperte e scoperte e recentemente è stato riconosciuto come stazione termale ed il centro sportivo con anello pista di atletica, tennis coperto, campi da calcio di Goito.

Si segnala inoltre la presenza di pregevoli strutture teatrali in Castellucchio, Redondesco, Guidizzolo e Goito.

Dal punto di vista commerciale si evidenzia il polo "Quattro Venti" di Curtatone in cui sono insediati un ipermercato, un cinema multisala e diverse medie strutture di vendita specializzate.

Fra i servizi in ambito socio-sanitario segnaliamo gli ospedali di Bozzolo ed Asola, l'istituto geriatrico intercomunale di Rodigo, l'Istituto eriatrico di Marcarla, le Case albergo di Acquaneгра, Castelfoffredo.

3) PROGETTO DI PIANO DEI SERVIZI

3.1 OBIETTIVI DEL PIANO DEI SERVIZI

Il progetto dei servizi alla cittadinanza e alle attività costituisce senza dubbio una componente importante del Piano di Governo del territorio in quanto evidenzia e descrive un aspetto dell'azione amministrativa pubblica sul territorio ed in generale, sulla qualità della vita.

Lo scenario delineato si riferisce ad un arco di tempo medio-breve (cinque anni) e si fonda sulle esigenze e carenze rilevate nelle fasi di analisi e sulle proiezioni demografiche ed economiche stimabili alla luce dei trend dell'ultimo decennio.

Il PGT si pone i seguenti obiettivi generali:

1. verifica del grado di sufficienza della quantità e qualità delle aree verdi
2. verifica della riorganizzazione della rete dei parcheggi
3. potenziamento selettivo delle attrezzature
4. istruzione ed assistenza all'infanzia
5. attrezzature sportive
6. potenziamento dell'offerta culturale
7. attuazione semplificata

3.1.1 Verifica del grado di sufficienza ed equilibrio fra popolazione insediata ed insediabile

Un "parco" assomma in se molteplici significati e valenze: è un elemento qualificante di un quartiere o di una porzione di paese; è un fattore importante ai fini dell'equilibrio ecologico; è una componente fondamentale per la vita sociale delle persone.

Il PGT, verificata la presenza di aree che rispondono a tali caratteristiche, individua un articolato insieme di parchi urbani che con le attrezzature ed interconnessioni presenti andranno a costituire la struttura primaria del sistema del verde pubblico di Gazoldo degli Ippoliti.

Il "disegno del verde" costituisce uno degli strumenti principali per una corretta politica di sostenibilità dello sviluppo urbano: il contenimento del consumo del suolo è infatti un elemento che da solo non basta a garantire la compatibilità ambientale degli insediamenti. E' necessario quindi alti standards qualitativi delle aree che, parallelamente alla riduzione della pressione antropica, consentano un riequilibrio ecologico-ambientale.

Le aree libere presenti nel tessuto edificato o poste strategicamente nel suo intorno, rappresentano l'unica risorsa potenzialmente impiegabile per raggiungere tale risultato.

I temi affrontati sono legati alla volontà di mantenere e migliorare la connessione fra i vari parchi e alla necessità di caratterizzare e distinguere il nucleo antico rispetto ad un contesto urbano decisamente uniforme. Il PGT riconosce la bontà della previsione contenuta nel precedente strumento urbanistico e ne ribadisce la validità attraverso un progetto di potenziamento che prevede la realizzazione di itinerari ciclopeditoni immersi nel verde, su cui si innesta il parco archeologico della "Bellanda" fulcro degli antichi legami tra i territori di Rodigo e Gazoldo degli Ippoliti. L'obiettivo che il PGT vuole raggiungere è in questo caso il mantenimento di spazi qualificati che danno riconoscibilità ai luoghi, creano punti di attrazione delle attività ricreative di quartiere e

interrompano la continuità dell'edificio. Le aree individuate rispondono perfettamente a queste finalità grazie alle sufficienti dimensioni (tali da poter influire significativamente sul contesto) e alla localizzazione (strategica rispetto alla porzione urbana). Necessiterà collegare queste aree con un itinerario a forte valenza paesistica verso l'intorno agricolo di maggior interesse naturalistico e culturale nell'area di Bellanda.

3.1.2 Verifica della riorganizzazione della rete dei parcheggi

E' ormai opinione consolidata che il governo della mobilità si attui anche e soprattutto attraverso una precisa programmazione e regolamentazione degli spazi di sosta.

Così come evidenziato nella fase di analisi, Gazoldo degli Ippoliti presenta una buona dotazione di parcheggi nelle zone centrali che però associata ad una sottodotazione di autorimesse private al servizio delle abitazioni, provoca un uso improprio delle sedi stradali con evidenti effetti negativi sia sulla circolazione veicolare che su quella ciclopeditonale.

Il PGT nell'affrontare questo tema ha posto quali precondizioni i seguenti principi:

- 1) è necessario gerarchizzare gli spazi pubblici, e più in generale il territorio, in funzione dell'uso che si vuole privilegiare;
- 2) l'accessibilità veicolare diretta e indistinta ai diversi servizi (pubblici e privati) non è una condizione necessaria per il funzionamento delle strutture.

Il corollario territoriale di questi principi è che nelle aree del centro storico la mobilità ciclopeditonale può essere prevalente rispetto a quella veicolare e che i parcheggi possono essere previsti in prossimità e non in stretta adiacenza rispetto alle strutture di servizio.

Per dare risposta concreta alla esigenza sopra descritta il PGT propone l'allontanamento dal centro abitato dei flussi veicolari pesanti, la creazione, ove possibile, di spazi a parcheggio dei reliquari stradali (ex magazzini, ex distributori di benzina) od in generale, promovendo la creazione di posti auto anche interrati.

3.1.3 Potenziamento selettivo delle attrezzature

Nell'ultimo decennio, a fronte di una crescita in valore assoluto relativamente modesta ma molto positiva se confrontata con l'andamento negativo provinciale, è aumentata la popolazione nelle classi di età più bassa (0 – 6 anni) e più alta (oltre 65 anni) con una crescita più che proporzionale dell'indice di vecchiaia a causa del consistente incremento degli anziani.

Alla luce di ciò il sistema dei servizi è già stato riorganizzato affinché possa rispondere nel breve periodo alle necessità delle classi di età in crescita e nel medio termine alle conseguenze derivanti da questa rinnovata articolazione demografica.

Se da una parte va rilevato che non dovrebbero esserci riflessi sulle scuole, quantomeno dal punto di vista quantitativo, dato che sono stati realizzati ampliamenti sui plessi materna ed elementare ,dall'altro si deve evidenziare che sono necessari potenziamenti e ampliamenti sia nel campo delle scuole medie inferiori sia in quello dell'assistenza agli anziani.

Per quanto riguarda la componente sociale, il modello di gestione dei servizi da approntare per il prossimo futuro, deve valutare gli effetti derivanti da diversi fattori:

- aumento del tenore di vita di una larga parte della popolazione;
- diffondersi di nuove forme di povertà;
- necessità di rispondere e di integrare le esigenze di diverse etnie e culture;
- modificazione della struttura occupazionale con riflessi sulle esigenze delle famiglie.

Questo significa che saranno necessari maggiori spazi per il tempo libero, il divertimento, lo sport e la cultura ma anche interventi mirati di sostegno verso le persone anziane sole o i disabili. Significa inoltre che si dovranno individuare spazi e forme per favorire l'integrazione sociale e civile degli immigrati a partire dalle fasce di età più giovani. Significa infine che la velocità della società e la flessibilità della struttura occupazionale impongono di sviluppare nuovi servizi alle famiglie affinché si possano adeguatamente coniugare le necessità lavorative con le altre attività quotidiane.

Il PGT concorre alla costruzione di questo nuovo modello di servizi attraverso una programmazione degli spazi e delle attrezzature che tenga conto delle diverse esigenze e che consenta margini di flessibilità proporzionali alla velocità delle trasformazioni.

Di seguito sono sinteticamente descritti i principali interventi suddivisi secondo le diverse tipologie di servizio:

3.1.4 Istruzione e assistenza all'infanzia

- Riorganizzazione del complesso scolastico media inferiore.
- Realizzazione di asilo nido (apertura prossimo dicembre 2008) adiacente la nuova scuola media inferiore. Questa struttura appare sempre più necessaria, in funzione delle modificazioni dei nuclei familiari e delle esigenze lavorative dei giovani genitori.

3.1.5 Attrezzature sportive

Mantenere in efficienza gli impianti comunali gestiti dalla società "Centro Sportivo" e favorirne interventi volti all'uso razionale dell'energia con investimenti sulla produzione di fonti rinnovabili.

3.1.6 Potenziamento dell'offerta culturale e musicale

L'edificio municipale è stato recentemente sgombrato dall'archivio storico posto al piano sottotetto dell'immobile. Tale porzione del palazzo municipale, dalle ampie sale con travatura in legno e pavimento in cotto si presta per volumetria e caratteristiche ad ospitare un percorso museale in analogia con quanto già realizzato al piano inferiore. Il Museo d'Arte Moderna e l'Amministrazione Comunale proprietari a vario titolo di numerose opere d'arte, oggi non esposte al pubblico, necessitano utilizzare il contenitore sopra descritto per un ampliamento dell'offerta culturale nel rispetto del valore storico del palazzo municipale protetto ai sensi del D.lgs n. 42/2004.

3.2 MODALITA' DI ATTUAZIONE

In accordo con gli orientamenti più recenti in materia di "standards urbanistici" il PGT riconosce la necessità e l'opportunità di introdurre nuove forme di attuazione delle previsioni pianificatorie legate ai servizi che vedano un coinvolgimento maggiore dei soggetti privati.

Considerando gli ostacoli che le Amministrazioni Comunali hanno dovuto e devono superare per dare concretezza alle previsioni contenute negli strumenti urbanistici, (difficoltà sia di ordine economico legate al quadro fiscale e finanziario dei comuni, sia di tipo procedurale connesse con la mancanza di una normativa esplicita e chiara sugli espropri) appare sempre più auspicabile il ricorso a forme di collaborazione stretta fra pubblico e privato, sia nella fase attuativa che in quella di gestione dei servizi.

Alla luce di ciò il PGT prevede che, oltre agli enti istituzionalmente preposti, anche i soggetti privati possano attuare le previsioni relative alle aree a standard urbanistici in base alle indicazioni contenute nelle norme e seguendo le ipotesi d'attuazione e le caratteristiche progettuali generali e specifiche definite nel presente Piano Comunale dei Servizi.

In sintonia con il principio di flessibilità è peraltro sempre possibile che siano presentate proposte diverse da quelle contenute nel PGT purché adeguatamente motivate e razionalmente integrate con la strategia generale precedentemente delineata.

A tale scopo gli operatori privati dovranno proporre all'Amministrazione Comunale iniziative e progetti che tengano conto dei seguenti fattori:

- grado di priorità attribuito alla specifica tipologia nel Piano dei Servizi;
- interazione territoriale e/o funzionale con altri servizi;
- offerta esistente (valutando eventualmente la disponibilità di strutture analoghe anche all'esterno del territorio comunale);
- bacino di utenza ipotizzato;
- accessibilità veicolare e ciclopeditone (per le eventuali proposte difformi rispetto al PGT);
- idoneità del sito e del contesto urbano (per le eventuali proposte difformi rispetto al PGT);

Benché il principio sia applicabile in forma teorica ad ogni tipologia di servizio il PGT ritiene di particolare interesse e fattibilità la realizzazione di:

- strutture a parcheggio ed arredo urbano;
- impianti sportivi;
- attrezzature culturali/ricreative (anche al servizio dei parchi comunali e con particolare riguardo al recupero e alla valorizzazione degli elementi storico-architettonici);
- strutture per l'assistenza all'infanzia;
- servizi alle imprese.

Ogni progetto o iniziativa deve garantire attraverso opportuna convenzione l'uso pubblico delle strutture, impianti e aree attuate da parte di soggetti privati. Questa condizione appare inderogabile, oltre che logica, al fine di assicurare la funzionalità dell'organismo urbano e la sufficiente dotazione di servizi alla cittadinanza così come ipotizzato dal PGT.